

La rassegna

Rolli e la sua big band chiude "MiFaJazz"

MATERA - Il concerto della Rolli's Tones Big Band, in programma all'auditorium "Gervasio" ha concluso la quattro giorni della prima edizione del festival promosso dal-

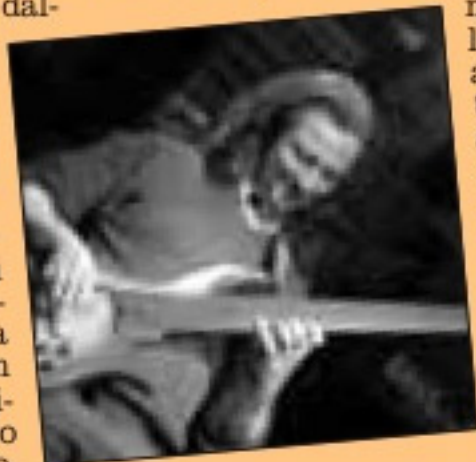
l'associazione culturale "Mi-fajazz". Si è trattato di una vera e propria kermesse di grande musica jazz, tra concerti, jam session, dibattiti, video mostre fotografiche e

proiezione di film. Tanti i consensi e la partecipazione di pubblico che ha riscosso questo raduno delle Big Band del Jazz in Italia.

Anche ieri, presso la sala Levi di Palazzo Lanfranchi, non è mancato il confronto tra musicisti, esperti e rappresentanti della stampa sulle nuove tendenze del jazz, alla luce dei nuovi eventi che parlano soprattutto di recessione economica e di tecnologie sempre più sofisticate.

La Rolli's Tones Big Band è composta di 20 elementi e ripercorre la storia del rock

degli anni '70/'80 con nuovi arrangiamenti ed ospiti di prestigio. Il personaggio chiave della band è Maurizio Rolli. Un tipo unico nel panorama



musicale italiano. Grazie al suo tributo a Jaco Pastorius è stato il primo, e finora unico, musicista italiano ad essere stato recensito come "Cd del mese" dalla presti-

giosa rivista americana "Bass Player". Non nuovo a collaborazioni illustri nella sua già corposa discografia, Rolli questa volta ha modo di superarsi con un progetto a 360 gradi dove, alla guida di un'orchestra di più di 20 elementi con i più prestigiosi nomi del jazz e della fusion internazionali e nazionali (Hiram Bullock, Mike Sten, Bob Sheppard, Achille Succi, Stefano "Cocco" Cantin) ripercorre la storia del rock, attraverso un repertorio a dir poco immortale. (Police, Beatles, Hendrix, Yes, Aerosmith, Orbourn).